



COMUNE DI ORIOLO ROMANO

via Vittorio Emanuele III, n. 3 - 01010 ORIOLO ROMANO (Viterbo)

C.F. 80004850568 - P. IVA 00213820566

Tel. +39 0699837144 - +39 0699837492 - +39 0699838571 Fax +39 0699837482

Sito Internet: <http://www.comuneorioloromano.vf.it>



ASSOCIAZIONE DEI
COMUNI VIRTUOSI

ASSOCIAZIONE



BORGHII
AUTENTICI
D'ITALIA

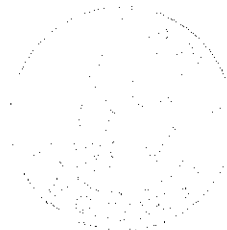
RELAZIONE DI INIZIO MANDATO Periodo 2016/2021

Sindaco Dott. Emanuele Rallo

Proclamazione 6 giugno 2016

(art. 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Trasmessa alla Corte dei Conti
Sezione Regionale di Controllo
per il Lazio in data _____
prot. n. _____



Il Sindaco

PREMESSA

"L'art. 4-bis del D-Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011 dispone che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato, predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura di indebitamento dell'ente. La Relazione di Inizio Mandato è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

Tale Relazione si ricollega alla precedente Relazione di Fine Mandato relativa all'Amministrazione 2011/2016 del Sindaco Graziella Lombi debitamente pubblicata sul sito istituzionale dell'ente."

PARTE I – DATI GENERALI

1- Dati generali

1.1 Popolazione residente

Popolazione residente al 31 dicembre 2015: 3811

1.2 Organi di governo

GIUNTA COMUNALE – composizione e deleghe

SINDACO – DOTT. EMANUELE RALLO: in carica dal 6 giugno 2016

VICESINDACO – FRANCESCA GIUSTINI: in carica dal 13 giugno 2016
Deleghe a politiche scolastiche e Piano di Zona

ASSESSORE – GIOVANNI BATTISTA PETROCCHI: in carica dal 13 giugno 2016
Deleghe a urbanistica, bilancio e tributi, politiche per lo sviluppo

ASSESSORE – LAURA BRUZZECHESSE: in carica dal 13 giugno 2016
Deleghe a raccolta differenziata e ciclo dei rifiuti e verde urbano

CONSIGLIO COMUNALE

PRESIDENTE SINDACO: DOTT. EMANUELE RALLO in carica dal 6 giugno 2016

CONSIGLIERE: VITTORIO IMPERATORI in carica dal 6 giugno 2016

CONSIGLIERE: FRANCESCA GIUSTINI in carica dal 6 giugno 2016

CONSIGLIERE: MATTEO RUSSO in carica dal 6 giugno 2016

CONSIGLIERE: LAURA BRUZZECHESSE in carica dal 6 giugno 2016

CONSIGLIERE: GIANLUCA CATARCI in carica dal 6 giugno 2016

CONSIGLIERE: GIOVANNI BATTISTA PETROCCHI in carica dal 6 giugno 2016

CONSIGLIERE: GIUSEPPE GARGANTI in carica dal 6 giugno 2016

CONSIGLIERE: MANUELA FIORI in carica dal 6 giugno 2016

CONSIGLIERE: TOMMASINO TORZI in carica dal 6 giugno 2016

CONSIGLIERE: LETIZIA UNGHERI in carica dal 6 giugno 2016

CONSIGLIERE: FERNANDO ANTONIO BUCCI in carica dal 6 giugno 2016

CONSIGLIERE: STEFANO VENTURINI in carica dal 6 giugno 2016

CONSIGLIERI DELEGATI dal 13 giugno 2016

CONSIGLIERE GIANLUCA CATARCI: politiche turistiche, centro storico e decoro, manutenzioni e viabilità, servizi cimiteriali, rapporti con l'Università Agraria.

CONSIGLIERE MANUELA FIORI: politiche sociali, politiche culturali, politiche giovanili, politiche di genere;

CONSIGLIERE GIUSEPPE GARGANTI: sport

CONSIGLIERE VITTORIO IMPERATORI: lavori pubblici, Parco della Mola, servizio idrico, progettazione europea

CONSIGLIERE MATTEO RUSSO: ambiente, aree periferiche, politiche partecipative

1.3 Struttura organizzativa (dati al 31 dicembre 2015)

Segretario: Dott. Di Fiordo Maurizio (Convenzione con il Comune di Montalto di Castro presso il quale il Segretario Comunale è titolare di Segreteria)

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente (comprese le posizioni organizzative): 17 di cui una unità lavorativa comandata all'Ufficio del Giudice di Pace di Viterbo ed altra unità lavorativa in aspettativa.

LINEE PROGRAMMATICHE

La lista Insieme per Oriolo rappresenta l'impegno di un gruppo di persone determinate a lavorare per migliorare costantemente il paese in cui vivono e che possono inserirsi nel solco delle buone pratiche amministrative che nel corso degli ultimi anni hanno reso Oriolo un riferimento per molti altri comuni

La lista inoltre ha voluto assumere nella sua costituzione elementi qualificanti e innovativi, proprio per poter avere tutte le caratteristiche per affrontare le sfide amministrative sempre più complesse che ci troveremo di fronte: ecco perché abbiamo costruito un gruppo molto giovane, ecco perché abbiamo una completa parità di genere. Non si tratta di casualità, bensì di una scelta convinta, di uno stile che abbiamo voluto ricercare perché necessario per poter fare sempre meglio e per poter provare a interpretare con forze fresche le questioni del 2016

Nelle linee programmatiche per cui intendiamo impegnarci, la parola chiave della nostra lista, la caratteristica più profonda del nostro orizzonte, è la PARTECIPAZIONE, intesa come pratica reale, continua, profonda, attiva

Lavoreremo per rafforzare e rendere più coinvolgente e operativo il ruolo delle Consulte

Apriremo la gestione di spazi e servizi comunali alla cittadinanza

Adotteremo meccanismi vincolanti di bilancio partecipato per costruire scelte condivise

Svilupperemo meccanismi decisionali condivisi su questioni strategiche tramite percorsi partecipativi

Semplificheremo i canali diretti per permettere al cittadino di relazionarsi con l'Amministrazione, tramite meccanismi di e-government molto semplici, anche attraverso i social network

Presenteremo una volta all'anno un rendiconto programmatico, e moltiplicheremo le occasioni di dibattito e di confronto tematiche

Cercheremo di incentivare il protagonismo dei comitati, delle associazioni, delle imprese, dei professionisti, di tutti i corpi intermedi che operano e possono operare nella nostra comunità

E manterremo in tutti gli ambiti la massima trasparenza possibile, sul bilancio innanzitutto, strumento cardine per ogni Amministrazione, e nel funzionamento complessivo della macchina comunale: le scelte amministrative devono essere chiare, precise, soprattutto sempre comprensibili per tutti i cittadini. E sostenibili, sia dal punto di vista ambientale, sia dal punto di vista economico, sia dal punto di vista sociale

Cercheremo di fare tutto ciò perché la lista Insieme per Oriolo è un gruppo, un gruppo che sa che non c'è progresso reale se non c'è condivisione, se non c'è partecipazione

Anche la persona più capace, più preparata, più motivata, se è da sola, può fare ben poco

Per questo motivo, noi lavoreremo perché la nostra Amministrazione sia l'Amministrazione di tutti

C'è un grande futuro davanti a noi, andiamo a prendercelo, tutti insieme!

IL FUTURO DI ORIOLO

Tradizione e innovazione, per costruire i prossimi anni

La tradizione, per lavorare sugli elementi che costituiscono e riempiono di senso la comunità

L'innovazione, per poter mettere a disposizione del nostro paese energie e progetti ulteriori che qualificano il nostro borgo in maniera continuativa nel tempo

Senza tradizione, l'innovazione non avrebbe un sostrato su cui innestarsi e lavorare. Senza innovazione, la tradizione è destinata a chiudersi in sé stessa

Tradizione e innovazione sono le chiavi per poter gestire il rapporto con Roma e evitare la desertificazione della nostra comunità e del nostro territorio. Una delle caratteristiche del nostro progetto politico è nell'immaginare il futuro in un'ottica di comprensorio, di concerto con le altre realtà che costituiscono l'area ormai conosciuta come Tuscia Romana. Per affrontare problemi complessi, sfide sempre più ampie, c'è e ci sarà bisogno sempre più di risposte collettive e di proposte condivise. Da soli, non si va da nessuna parte

Nella nostra realtà, lavoreremo per incentivare e sostenere la creazione di occasioni di sviluppo.

Occasioni molteplici, lavorative, culturali, turistiche, ricreative. Più occasioni. Oriolo avrà a

disposizione, più avremo assicurato la vita del paese, e quindi il mantenimento di una sua identità. Più il paese sarà vivo, più avremo vinto la sfida del futuro. Nel nostro programma indichiamo le priorità e i modi per dare sostanza al nostro intento. E le indichiamo avendo presente che il documento che proponiamo è e non potrebbe non essere un documento aperto, aggiornabile, revisionabile e integrabile, all'interno degli orizzonti che abbiamo definito

L'URBANISTICA E LA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

L'urbanistica è chiaramente l'elemento sostanziale attraverso cui si regola la crescita della nostra comunità. A partire dall'ultima variante del piano regolatore, la nostra visione del paese si declina in interventi concentrati intorno al centro abitato, che permettano di concerto con i privati di realizzarsi dei diritti acquisiti. In tal senso la nostra priorità consisterà nell'agevolare per quanto di nostra competenza i piani che nel corso del tempo non si sono ancora concretizzati, cercando quindi di risolvere le situazioni più complicate

Allo stesso tempo, dobbiamo essere chiari per ciò che riguarda le nostre zone periferiche, che dobbiamo organizzare e dedicare a uno sviluppo rurale attraverso uno studio preciso agro-pedologico che indichi in maniera dettagliata le potenzialità produttive e le vocazioni della nostra comunità, in un'ottica coordinata e integrata di sviluppo. Le zone esterne devono avere una vocazione rurale, anche per evitare di sbilanciare e di svuotare il centro della comunità

Contemporaneamente, dobbiamo ragionare su come valorizzare il centro storico, tramite sicuramente interventi di pedonalizzazione parziale e/o totale di alcune aree, e riprendendo il Piano Particolareggiato del Centro Storico, che deve essere assolutamente fatto conoscere in maniera più diffusa nella comunità, anche in vista di evoluzioni future che potrebbero discendere dal nuovo Piano Territoriale Paesistico Regionale. Per rendere più fruibile il centro storico, dovremo completare il percorso delle Olmate attraverso l'asse che giunge al Parco del Convento, che dovrà divenire un vero e proprio punto di ingresso e di sosta al paese, e dovremo lavorare sulla Strada Provinciale con interventi mirati per addolcire l'impatto del traffico e rendere più agevoli gli attraversamenti. Sempre sul centro del paese, particolare cura dovrà essere dedicata agli spazi per bambini: oltre all'area in Piazza Umberto I, prevediamo di riorganizzare i giardini dell'ex scuola materna e un'ampia parte del medesimo Parco del Convento

Una grande riflessione dovrà essere riservata a Villa Altieri: oltre a completare il recupero, con interventi sui viali e sulle alberature, bisognerà lavorare sugli elementi unici e irripetibili della nostra Villa, in particolare sul suo lato naturale e selvaggio, per rendere il parco un polo attrattivo eccezionale e ricercato. Quasi a organizzare un percorso botanico e naturalistico, che recuperi la vocazione originaria della Villa, immaginando poi il Viale della Prospettiva con la Casina come palcoscenico naturale per proposte culturali qualificanti e innovative, e senza dimenticare infine l'approccio più generico legato al naturale godimento del parco. Su tutto ciò, sarà necessario immaginare una gestione che rappresenti anche un elemento di crescita e di sviluppo per il paese: allo stato attuale, pensare che l'Amministrazione possa gestire tutto non solo è insostenibile, rappresenta anche un aspetto conservativo e non propulsivo: in tal senso, bisognerà lavorare anche sull'interesse di circuiti di valorizzazione nazionale, come ad esempio il FAI

Non bisognerà abbassare la guardia per ciò che concerne le manutenzioni, in particolare per gli interventi sulle strade comunali, su cui organizzeremo un appalto poliennale che permetta di evitare le emergenze e di mantenere in maniera più ordinata la nostra rete viaria nel suo complesso

Sulle strade vicinali a uso pubblico, dobbiamo essere molto chiari: dobbiamo concretizzare gli impegni di ACEA su Croce Nuova e Castellina, completare il percorso di asfaltatura su Croce Nuova, mettere in campo tutti gli strumenti per raggiungere il medesimo obiettivo su Castellina e Terrafredda, e lavorare di concerto con le proposte avanzate dai residenti per mettere a punto un regolamento comunale che permetta all'Amministrazione di avere uno strumento efficace per superare gli elementi di inerzia che oggi limitano le possibilità di intervento in modo così da avere strade degne. Oltre a ciò, si potrebbe ragionare anche su strumenti specifici che possano permettere un approccio complessivo alle questioni urbanistiche di alcune aree periferiche tramite piani mirati di recupero. A fianco di tutto ciò immaginiamo anche una persona all'interno dell'Amministrazione che svolga la delega alle zone periferiche

Un appalto poliennale dovrà poi essere dedicato anche al nostro cimitero, per avere una maggiore precisione nella gestione di un luogo che tutta la comunità vuole sia rispettato nella maniera migliore. Bisognerà poi lavorare all'ampliamento delle aree cimiteriali, e al completamento degli interventi sul luogo alla messa in sicurezza e al recupero della Chiesa di San Rocco. Dovremo anche rendere esecutivo il nuovo capitolato sul verde pubblico, in modo da curarlo al meglio, anche intervenendo per integrare le alberature delle nostre piazze e dei nostri viali

La tutela del nostro territorio sarà garantita attraverso un nuovo impianto di videosorveglianza, che rappresenterà uno strumento in più per proteggere i nostri beni comuni

Infine, prevediamo di affiancare agli uffici tramite procedura pubblica uno studio che lavori esclusivamente sulle attività di progettazione e di gestione dei finanziamenti, sia regionali, sia nazionali, sia europei, consci del fatto che la struttura comunale di per sé non avrebbe le risorse per poter espletare progettualità che divengono sempre più complesse

LE POLITICHE PER L'AMBIENTE

La nostra raccolta differenziata deve continuare a essere il nostro gioiello. Migliorandola ancora, partendo dalla recente gara e dalla nuova offerta tecnica, integrando i servizi utili a rendere sempre più facile l'interfaccia e la collaborazione con i cittadini, semplificando il conferimento di alcuni tipi di rifiuti più particolari (sfalci, inerti). Realizzando una compostiera di comunità. Predisponendo interventi per differenziare anche su strada e al cimitero. Lavorando a una nuova isola ecologica più funzionale che funga anche da centro di recupero a disposizione degli oriolesi e anche delle imprese. Tramite l'aumento delle percentuali di raccolta, e il miglioramento qualitativo della frazione differenziata inviata alle piattaforme, potremo contenere i costi, e quindi facendo sì che chi differenzia di più abbia maggiori vantaggi sulla tariffa. Infine, si potrà premiare il cittadino che autonomamente conferisca i rifiuti con incentivi di carattere economico da riutilizzare all'interno dei circuiti commerciali del paese, in un'ottica integrata di economia circolare, magari attraverso l'utilizzo di un eco compattatore

Non dovrà mancare chiaramente lo sforzo per ridurre a monte i rifiuti, sia attraverso la promozione di pratiche virtuose, sia attraverso azioni di educazione, sia attraverso il perseguimento di politiche comuni a livello sovracomunale per disincentivare l'industria degli imballaggi, sia supportando gli esercenti che vendano prodotti sfusi

Ovviamente, andranno completate anche le procedure per concludere la bonifica dell'ex discarica di San Baccano

La sostenibilità è la parola chiave. E va coniugata con la trasparenza. Tutte le fasi del ciclo dei rifiuti dovranno essere spiegate e rese comprensibili alla popolazione con estrema immediatezza, a partire chiaramente dall'essenziale lavoro svolto dalle scuole. In tal senso non si potrà prescindere dal lavoro di coordinamento che dovrà svolgere la Consulta delle Politiche Ambientali, anche come Osservatorio locale per il percorso Rifiuti Zero, anche per stimolare azioni collettive di presa in carico e di pulizia del nostro paese

Si dovrà proseguire poi con gli interventi di efficientamento del nostro patrimonio immobiliare, in maniera da conseguire gli obiettivi contenuti nel Patto dei Sindaci, che dovrà essere definitivamente approvato e attuato. E da tale punto di partenza deve partire una grande discussione pubblica che imposti e affronti la sfida dell'autosufficienza energetica, una sfida che rende protagonisti i cittadini, che permette risparmi, che salvaguarda l'ambiente, e che può anche determinare importanti ricadute lavorative, perché va a stimolare tutto l'indotto collegato, fatto di piccole realtà artigianali e imprenditoriali locali e comprensoriali. Si tratta di un obiettivo ambizioso, che lavora sul medio periodo, e che deve avere protagonista anche l'Amministrazione con agevolazioni e/o incentivi fiscali e con lo svolgimento di funzioni di raccordo con gli enti sovraordinati che possono sostenere gli sforzi dei privati cittadini

LE POLITICHE PER LO SVILUPPO

Per incentivare l'attività imprenditoriale nella nostra comunità, dovremo individuare i metodi migliori su come utilizzare la leva fiscale, sostenendo le imprese di qualità che garantiscano una presenza di periodo nella nostra realtà. Per far ciò dovremo definire attraverso un discorso condiviso le necessità del tessuto commerciale e produttivo della nostra comunità, andando così a fornire

indicazioni chiare su quali potrebbero essere i settori su cui investire all'iniziativa privata. Inoltre, va precisata la progettualità inerente il centro storico inteso e immaginato come centro commerciale naturale, con interventi precisi e omogenei dal punto di vista del decoro, e va creato un marchio riconoscibile legato al nome di Oriolo con una vetrina fisica individuata per esempio all'interno del Punto Turistico organizzata anche online attraverso la creazione di uno store dei prodotti locali. All'interno del circuito delle attività commerciali dovremo lavorare di concerto con l'associazione di categoria per poter introdurre una particolare scontistica utilizzabile solo all'interno della rete degli esercizi locali

Dovremo lavorare sulla promozione del territorio su un orizzonte pluriennale, evitando le iniziative a tantum che non offrono prospettive di sviluppo nel medio-lungo periodo

Si dovrà ragionare, anche per utilizzare al meglio i nostri spazi, sullo sviluppo di un mercato delle eccellenze locali, in primis legate ai prodotti agricoli e ai prodotti trasformati caratteristici. In tal senso, di concerto con l'imprenditoria agricola, un ruolo importante potrà essere svolto dall'Università Agraria

L'Amministrazione dovrà anche intervenire interessando la Regione e i privati per arrivare a organizzare le aree artigianali e industriali ancora non sfruttate, con l'obiettivo poi di poter dar vita in una di tali aree a una Scuola dei Mestieri, che a partire da alcune progettualità già a disposizione, lavori con l'intento di creare un polo delle eccellenze artigianali oggi esistenti nella nostra comunità, con l'idea di trasmettere sapere e conoscenze. Realizzare un discorso del genere non solo qualificerebbe Oriolo verso l'esterno, andrebbe anche a rappresentare una via locale di sviluppo sostenibile che potrebbe nel corso del tempo creare occupazione sull'esempio di altre interessanti esperienze esistenti in Italia

A livello di politiche tributarie, l'Amministrazione dovrà ragionare continuando a difendere l'abitazione principale rispetto agli altri immobili, con la precisazione che bisognerà svolgere uno studio accurato sulle aree edificabili per aggiornare i coefficienti di calcolo delle aliquote ai reali valori oggi esistenti. Il tutto nella massima chiarezza per il cittadino, che dovrà sempre sapere con la massima facilità quanto, quando e come pagare, anche utilizzando nuovi applicativi ormai disponibili, e sempre lavorando sul principio della progressività fiscale

LE POLITICHE TURISTICHE

Il nostro obiettivo è innanzitutto destagionalizzare i flussi turistici: per fare ciò, è necessario ragionare imprescindibilmente a livello di comprensorio, riprendendo ad esempio il progetto dell'ippovia della Tuscia Romana e integrandolo all'interno del paese con una ciclovia parallela, in modo da poter attirare il turista a cavallo, il turista della mountain bike, il turista a cavallo. Dovremo immaginare di allargare anche le aree di sosta per i camperisti. E dovremo anche immaginare di rendere i nostri beni fruibili anche ai disabili, nell'ottica di un paese sempre ospitale

Andrà organizzato un Punto Turistico gestito da un ente terzo, e bisognerà ragionare su un sistema integrato degli eventi oriolesi, che unifichi le modalità di fruizione dei beni che esistono e che andremo a qualificare, oltre a un'attenzione particolare per la tradizionale Festa della Madonna della Stella e al rilancio della Festa delle Tradizioni Popolari e Contadine. In tutto ciò chiaramente andrà rilanciata la nostra Pro Loco, anche con l'obiettivo di promuovere manifestazioni con un respiro ampio e importante

Dovremo completare il percorso per il riconoscimento Unesco per la Faggeta, in modo da concertare con l'Ente Parco e l'Università della Tuscia un approccio sostenibile al nostro patrimonio foriero inoltre di ricadute positive per tutta la comunità, a partire dal settore dell'ospitalità, su cui sono possibili interessanti sviluppi che interessino per esempio le case sfitte del centro storico

Una delle sfide più importanti per la nostra comunità riguarda sicuramente il sito della Mola. Definendo con chiarezza i rapporti con l'Università Agraria, si dovrà procedere innanzitutto a rendere sicura l'area, risolvendo il problema dei gas nella maniera meno impattante possibile. Quindi, il futuro che immaginiamo tiene insieme sia l'elemento ricreativo, permettendo così di poter vivere l'area e di poter godere di nuovo delle piscine, sia l'elemento storico-naturalistico, che deve consistere in un percorso che punti sul Mulino con le vie d'acqua e sulla protezione delle specie botaniche esistenti in loco. Per quanto riguarda il Mulino, l'obiettivo è di intervenire sul restauro tramite un'opera di mascheramento che evidenzia la reale struttura dello stabile e di completare a

scopo didattico il recupero delle vie d'acqua fino alla "mola" dimostrativa. In tal modo, allestendo anche l'area di ingresso in maniera da fungere da punto di ricezione, avremo finalmente un sito degno su cui investire e poter ragionare per una gestione futura, anche in un'ottica tesa a creare ricadute positive per la comunità. Sappiamo che si tratta di un'ambizione importante, e crediamo che per concretizzare tale azione sia necessario il coinvolgimento costante nel corso del tempo della comunità

LE POLITICHE CULTURALI

Il rapporto con Palazzo Altieri è diventato centrale per la vita della nostra comunità: un centro che ospita proposte culturali svariate e di elevato livello svolgendo in maniera completa la sua funzione di Museo. I rapporti con il Ministero dovranno essere ulteriormente intensificati, e la nostra proposta cercherà di rendere fruibili anche gli spazi attualmente meno goduti

Nei percorsi culturali che immaginiamo a Oriolo il tour a Palazzo Altieri con l'approccio alla Villa dovrà essere integrato con la possibilità di visitare, in collaborazione con la Parrocchia, le nostre chiese, San Giorgio innanzitutto, nonché Sant'Anna e il Convento, in modo da incentivare un passaggio molto più intenso e profondo all'interno del paese. Abbiamo bisogno di flussi turistici lenti e di qualità

Il lavoro fatto per trasferire e valorizzare l'archivio storico dovrà proseguire, in relazione innanzitutto agli altri archivi storici esistenti nella nostra comunità, in modo da creare una banca dati integrata delle memorie cittadine

Sarà necessario affrontare l'opportunità rappresentata dalla biblioteca comunale, che oltre a essere trasferita in un'altra struttura dovrà essere dotata di una gestione differente, attraverso cui l'Amministrazione incentiverà il protagonismo della cittadinanza e delle associazioni al fine di garantire una fruizione radicalmente nuova, non solo attraverso l'utilizzo di locali adeguati, anche e soprattutto per il rilancio del ruolo della biblioteca. Dar vita a un Comitato di Gestione proprio per permettere un approccio diverso e moderno al servizio e per immaginare una programmazione di attività che possa svolgersi attraverso tutto l'anno

Ovviamente, la disponibilità dei locali comunali per tutte le realtà associative operanti nel territorio resterà inalterata e anzi rafforzata, e in tal senso è intento dell'Amministrazione provvedere a riqualificare in maniera organica i locali dell'ex-mattatoio, partendo proprio dalla collaborazione con le realtà che già utilizzano lo spazio, in maniera da renderlo una Casa delle Culture fruibile da più gruppi

LE POLITICHE GIOVANILI

Sulle politiche giovanili, si deve partire dal ruolo del Consiglio dei Giovani, che va ulteriormente rafforzato, a partire dal rinnovo del medesimo previsto nel 2017, e che va messo in rete con gli altri Consigli dei Giovani esistenti nel nostro comprensorio, in un'ottica unitaria di opportunità. Bisognerà sviluppare di concerto con gli altri Comuni del comprensorio anche il Servizio Informagiovani, declinato sempre più specificamente a sostegno della formazione e della collocazione lavorativa della popolazione under '25, anche con l'intento di favorire e rendere praticabili scambi interculturali e progetti qualificanti utilizzando la programmazione europea, sempre privilegiando un approccio bottom up rispetto a azioni dall'alto

Favorendo il protagonismo anche di gruppi informali e a associazioni, sarà possibile rilanciare i festeggiamenti del Carnevale e recuperare i gemellaggi già in essere, in modo da ampliare le possibilità immediate per poter avere esperienze all'estero

A partire dagli interventi sulla biblioteca comunale, si dovrà provvedere a far sì che i nuovi locali siano vissuti e messi a disposizione delle esigenze delle fasce più giovani, in modo che le esigenze di questa ampia parte di popolazione possano essere affrontate in maniera degna.

Inoltre, vogliamo sostenere lo studio, con criteri semplici per accedere a borse di studio che possano aiutare concretamente i meritevoli nei loro percorsi

LE POLITICHE SOCIALI

La qualità di un progetto politico si deve declinare in maniera importante nelle politiche sociali, per garantire il massimo sostegno possibile alle fasce più deboli e alla famiglia nel suo complesso. Lavoreremo per aggiornare e rendere più efficace il regolamento dei servizi sociali, concentrandoci quindi sulla differenziazione delle tariffe di accesso ai servizi in base al reddito, anche in vista di un lavoro distrettuale per unificare e regolamentare i servizi sociali con relativi criteri di accesso unici disponibili per la cittadinanza. Interverremo inoltre anche per far funzionare al meglio la pratica del lavoro occasionale recentemente istituita

Cercheremo di unire all'approccio di sostegno già in essere un approccio attivo, che valorizzi all'interno della comunità le forze e le energie che alcune fasce di cittadini possono mettere a disposizione. Pensiamo in particolare alle casalinghe e ai neopensionati, a cui il nostro paese deve offrire, in un contesto di welfare integrato di comunità, percorsi concreti su cui poter interagire, andando quindi a stimolare il protagonismo di cittadini che possono ricoprire un ruolo importante sia nel supporto verso altre fasce più deboli sia nella gestione di specifici progetti, quali per esempio l'assistenza domiciliare diretta a favore dei più anziani integrata anche per esempio con la consegna a domicilio dei farmaci e della spesa. Anche il ruolo del nostro Centro Anziani deve essere rilanciato, per non cadere nelle stereotipie che individuano l'anziano come elemento passivo: il Centro Anziani può e anzi deve svolgere la funzione di catalizzatore di pratiche innovative, anche sotto il profilo culturale, coordinando e raccontando al paese le memorie locali soprattutto nell'ottica di agevolare la trasmissione di tale patrimonio ai più giovani. Inversamente, i più giovani potrebbero svolgere un ruolo importante nei confronti dei più anziani ad esempio gestendo approcci base di alfabetizzazione informatica. Prevediamo infine anche azioni di supporto e di educazione legate alla prevenzione e alla gestione dell'Alzheimer e delle altre patologie senili

Un'attenzione specifica dovrà essere investita nella protezione delle famiglie, che hanno subito in maniera diretta la crisi degli ultimi anni: in particolare sarà importante costruire un piano anticrisi che metta a disposizione della nostra comunità iniziative specifiche legate alla costruzione di un'economia domestica che valorizzi lo scambio, il riuso, il recupero e il riciclo, e che operino su momenti di supporto specifici e anche informali, che abbiano l'obiettivo di far uscire le famiglie in difficoltà dal loro isolamento, anche attraverso momenti più conviviali

In questo contesto l'istituzione della Consulta delle Politiche Sociali e una sempre maggior coordinazione con il nostro Distretto Sociosanitario sono elementi essenziali per dar corpo alla nostra idea di welfare di comunità. In maniera specifica, immaginiamo anche un approccio basato sulla filosofia della banca del tempo, che permetta scambi di competenze gratuiti, con supporto quindi alle famiglie a seconda delle possibilità che ognuno possa mettere a disposizione

Dovremo anche coordinare e unificare le reti di supporto oggi esistenti in uno sportello unico di ascolto, che incentivi le persone a approcciarsi con i nostri servizi sociali andando a qualificarsi come spazio neutrale di supporto generico che eviti alle persone che ne usufruiranno di essere identificate in maniera specifica per via di una specifica esigenza

Grande attenzione dovrà essere prestata alle persone diversamente abili: in tal senso, oltre a impegnarci per eliminare progressivamente la presenza delle difficoltà legate alle barriere architettoniche ancora esistenti, è nostra intenzione lavorare su approcci personalizzati che possano accompagnare e aiutare il disabile in tutte le sue aspirazioni, dal primo approccio con le scuole fino al lavoro e alla pratica sportiva

LE POLITICHE SCOLASTICHE

Continuerà l'attenzione ai nostri edifici scolastici, in particolare per ciò che riguarda la manutenzione e l'efficientamento, che dovrà essere costante nel tempo, interessando sia le strutture vecchie sia le nuove. Provvederemo inoltre a completare gli interventi in corso: i lavori intorno al polo scolastico della scuola elementare, al fine di mettere in sicurezza la viabilità, il completamento della nuova aula all'interno della scuola materna, il rifacimento dell'impianto elettrico della scuola media inferiore con l'allestimento dell'aula di scienze. Cercheremo anche di organizzare le aree verdi delle scuole, in modo da poter fruire al meglio anche degli spazi esterni. Definiremo l'accesso all'asilo nido e ai servizi scolastici in base all'ISEE, introducendo quindi tariffe differenziate in base al reddito

Rafforzeremo ulteriormente le proposte formative, con particolare attenzione all'educazione alla sostenibilità ambientale, all'educazione civica, allo sport
Infine, è nostra intenzione lanciare il discorso del piedibus, per poter offrire un servizio innovativo e interessante alle famiglie che abitino all'interno del centro del paese

LO SPORT

Continuerà la grande collaborazione con le realtà sportive, soprattutto nella gestione degli impianti, con l'impegno dell'Amministrazione per sostenere le manutenzioni e garantire quindi la fruibilità dei campi e dei locali

Al fine di completare le strutture a disposizione, l'intento è di realizzare un campo da calcetto che possa fornire quindi anche un sostegno economico per il mantenimento di tutta l'area degli impianti sportivi oltre a un intervento per il rifacimento del fondo del campo da tennis e a azioni specifiche sul campo da rugby con la sistemazione di tribune e di reti di protezione. Tribune mobili potranno essere inserite anche all'interno della palestra. Si dovranno proseguire le azioni di efficientamento energetico presso il campo da calcio anche con la copertura degli spalti e per il futuro si dovrà ragionare sulla possibilità di ampliare gli spogliatoi oggi esistenti. Il tutto con l'obiettivo di mantenere e di favorire la gestione della Polisportiva tramite il rinnovo della convenzione anche per garantire l'accesso agli impianti a tariffe molto vantaggiose

L'area degli impianti potrà poi essere connessa con un percorso salute che potrebbe snodarsi intorno alle Olmate, andando a riqualificare e a includere la zona dell'ex campo da tennis di Via Colle degli Olmi, e nella Villa

Nelle aree più esterne del paese, si cercherà di individuare un'area idonea per permettere all'iniziativa privata di riorganizzare una pista da motocross colmando così un'esigenza ancora oggi viva

La pratica sportiva quindi come grande elemento di identità della comunità e come polo di interesse anche per non oriolesi, in cui non si lascia indietro nessuno, men che meno gli anziani e i diversamente abili, verso cui l'Amministrazione dovrà dedicare particolari progettualità continuative nel tempo

PARTE II – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Condizione finanziaria dell'Ente

Il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto della gestione 2016 con deliberazione n. 19 del 25/05/2016 evidenziando il permanere degli equilibri di bilancio che si riportano, sinteticamente, qui di seguito.

2.1 Situazione finanziaria anno 2015

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 1.209.662,92, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			24.568,56
RISCOSSIONI	516.313,64	4.236.602,40	4.752.916,04
PAGAMENTI	826.899,20	3.949.485,38	4.776.384,58
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00
RESIDUI ATTIVI	2.139.498,22	1.615.874,89	3.755.373,11
RESIDUI PASSIVI	424.760,35	1.340.824,32	1.765.584,67
Differenza			1.989.788,44
FPV per spese correnti			234.163,89
FPV per spese in conto capitale			537.769,63
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			1.209.662,92

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 662.867,47 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2016
Accertamenti di competenza		4.664.379,98	3.976.311,94	5.851.177,17
Impegni di competenza		4.512.661,72	3.903.689,42	5.298.309,70
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		151.718,26	72.622,52	552.867,47

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	6	2016
Riscossioni	(+)	4.236.502,48
Pagamenti	(-)	3.949.486,38
Differenza	[A]	287.016,10
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	355.336,91
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	771.913,32
Differenza	[B]	119.576,49
Residui attivi	(+)	1.616.674,69
Residui passivi	(-)	1.348.824,32
Differenza	[C]	267.850,37
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		662.867,47

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			24.568,56
Riscossioni	516.313,64	4.235.502,40	4.751.816,04
Pagamenti	826.899,20	3.949.485,38	4.776.384,58
Fondo di cassa al 31 dicembre			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00
di cui per cassa vincolata			

VERIFICA PATTO DI STABILITÀ INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza mista
1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	2897
2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	2648
3 SALDO FINANZIARIO	249
4 SALDO OBIETTIVO 2015	180
5 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6 Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	180
8 SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	180
9 DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	69

L'ente ha provveduto in data 30.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

	12
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	5.851.177,17
Totale impegni di competenza (-)	5.298.309,70
SALDO GESTIONE COMPETENZA	552.867,47
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	157.461,27
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.011.880,36
SALDO GESTIONE RESIDUI	854.419,09
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	552.867,47
SALDO GESTIONE RESIDUI	854.419,09
SALDO FPV (+/-)	381.515,38
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	183.882,01
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	1.209.652,92

CONTROLO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	1.870.638,79	1.907.972,47	1.933.072,28
Entrate titolo II	665.906,89	295.667,19	510.188,07
Entrate titolo III	281.301,54	289.335,70	278.840,74
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.817.847,22	2.492.975,44	2.722.101,09
Spese titolo I (B)	2.563.020,66		2.317.080,50
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	975.943,17	143.030,84	127.301,92
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	278.883,39	2.329.944,60	2.777.718,67
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		75.096,76	
Entrate diverse destinate a spese correnti (G)	0,00	75.096,76	0,00
di cui:			
Contributo per permessi di costruire		7.031,30	
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	65.000,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		65.000,00	
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H-I)	278.883,39	2.347.074,86	2.777.718,67

CONTROLO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	637.514,82	247.365,10	624.268,10
Entrate titolo V **	893.308,34	185.258,25	15.335,96
Totale titoli (IV+V) (M)	1.530.823,16	432.623,35	639.604,06
Spese titolo II (N)	557.111,27	240.333,82	364.672,77
Differenza di parte capitale (P=M-N)	973.711,89	192.289,53	274.931,29
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	7.031,30	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	65.000,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

2.2 Sintesi dei dati finanziari del Bilancio di Previsione 2016/2018 dell'Ente

Il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2016/2018 con deliberazione n. 33 del 04/07/2016. Di seguito si riportano, sinteticamente, i dati.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 (o rendiconto 2015) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		234.153,69		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	955.836,91	537.749,63		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		49.185,47		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.080.721,41	1.883.052,42	1.825.719,40	1.814.361,52
2	Trasferimenti correnti	478.495,17	221.019,94	103.072,16	96.968,33
3	Entrate extratributarie	302.427,93	309.680,63	313.709,99	313.709,99
4	Entrate in conto capitale	8.129.052,96	6.872.523,09	4.176.041,58	3.520.017,80
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	45.704,20	449.196,33	340.956,20	129.114,20
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	2.704.461,79	2.700.000,00	704.461,79	704.461,79
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	612.395,04	622.200,00	612.200,00	612.200,00
totale		14.333.258,50	13.057.672,41	8.074.161,12	7.190.833,63
	totale generale delle entrate	14.708.895,41	13.878.761,70	8.074.161,12	7.190.833,63

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.758.071,75	2.538.079,68	2.059.900,72	2.040.623,93
		di cui già impegnato*		234.812,43	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	234.153,69	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	8.485.047,81	7.834.166,01	4.501.997,78	3.634.132
		di cui già impegnato*		822618,41	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	537.749,63	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	153.401,27	184.315,51	192.078,52	199.415,91
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	2.704.461,79	2.700.000,00	707.984,10	704.461,79
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	612.395,04	622.200,00	612.200,00	612.200,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	147.193,76	138.787,20	407.161,12	719.083,63
		di cui già impegnato*		105.743,84	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	77.193,32	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	147.193,76	138.787,20	407.161,12	719.083,63
		di cui già impegnato*		105.743,84	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	77.193,32	0,00	0,00	0,00

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.728.608,32
2	Trasferimenti correnti	933.668,29
3	Entrate extratributarie	535.252,50
4	Entrate in conto capitale	8.712.312,74
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	444.389,23
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	2.700.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	660.612,24
TOTALE TITOLI		16.714.843,32
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		16.714.843,32

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	3.111.815,88
2	Spese in conto capitale	8.301.307,41
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	193.897,02
5	Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere	3.370.405,03
6	Spese per conto terzi e partite di giro	667.803,69
TOTALE TITOLI		15.645.229,03
SALDO DI CASSA		1.069.614,29

Comune di Oriolo Romano

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	845.555,90	1.883.052,42	2.728.608,32	2.728.608,32
<i>Trasferimenti correnti</i>	712.848,35	221.019,94	933.868,29	933.668,29
<i>Entrate extratributarie</i>	225.571,87	309.680,63	535.252,50	535.252,50
<i>Entrate in conto capitale</i>	1.839.789,65	6.872.523,09	8.712.312,74	8.712.312,74
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
<i>Accensione prestiti</i>	93.192,90	449.196,33	542.389,23	444.389,23
<i>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>		2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	38.412,24	622.200,00	660.612,24	660.612,24
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.755.170,91	13.057.672,41	16.812.843,32	16.812.843,32
<i>Spese correnti</i>	573.736,20	2.538.079,68	3.111.815,88	3.111.815,88
<i>Spese in conto capitale</i>	467.141,40	7.834.166,01	8.301.307,41	8.301.307,41
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>				
<i>Rimborso di prestiti</i>	9.581,51	184.315,51	193.897,02	193.897,02
<i>Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere</i>	670.405,03	2.700.000,00	3.370.405,03	3.370.405,03
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	45.603,69	622.200,00	667.803,69	667.803,69
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.766.467,83	13.878.761,20	15.645.229,03	15.645.229,03
SALDO DI CASSA	1.988.703,08	-821.088,79	1.167.614,29	1.167.614,29

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese correnti	(+)	234.153,69		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.413.752,99	2.240.501,55	2.225.039,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.538.079,68	2.059.900,72	2.040.623,93
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbio esigibilità		27.288,80	34.904,84	42.173,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	184.315,51	192.078,52	199.415,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		74.488,51	11.972,69	15.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	49.185,47		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	25.303,04	15.000,00	15.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I+L+M		0,00	22,31	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica 4.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	537.749,63	-	-
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	(+)	7.321.719,42	4.516.997,78	3.649.132,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	25.303,04	15.000,00	15.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	7.834.166,01	4.501.997,78	3.634.132,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E				
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

Comune di Oriolo Romano

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI comml 710-711, Legge di stabilità 2016)	(Art. 1,	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	234153,69		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(-)	537749,63		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1883052,42	1825719,40	1814361,52
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	221019,94	101072,16	96968,33
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	221019,94	101072,16	96968,33
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	309680,63	313709,99	313719,99
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	6872523,09	4176041,58	3520017,80
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	9286276,08	6416543,13	5745067,64
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2303925,99	2059900,72	2040623,93
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	234153,69	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	0,00	34904,84	42173,60
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di am.m.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di am.m.ne) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2+I3+I4+I5)	(+)	2538079,68	2024995,88	1998450,33
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6958244,43	4261041,55	3634132,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	537749,63	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2+L3+L4+L5)	(+)	7495994,06	4261041,55	3634132,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+M)		10034073,74	6286037,43	5632582,33
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		24105,66	130505,70	112485,31
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le oriz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le oriz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽³⁾		24105,66	130505,70	112485,31

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.585.714,32		19.242,30	1,21
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.096.597,00			
	tipologia 101 : Imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per casse	489.117,32		19.242,30	3,93
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	297.338,10			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TIPOLOGIA	1.883.052,42		19.242,30	
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	190.310,18			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	30.709,76			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal resto del Mondo				
2000000	TOTALE TIPOLOGIA	221.019,94			
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione del beni	163.998,63			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	93.000,00	8.046,50	8.046,50	8,65
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	3.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	49.682,00			
3000000	TOTALE TIPOLOGIA	309.680,63	8.046,50	8.046,50	
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	6.822.812,24			
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	13.256,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	36.454,85			
4000000	TOTALE TIPOLOGIA	6.872.523,09			
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziaria				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziaria				
5000000	TOTALE TIPOLOGIA				
	TOTALE GENERALE (***)	19.286.276,08	8.046,50	27.288,80	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		8.046,50	27.288,80	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE				

Comune di Oriolo Romano

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
	Tipologia 101: imposte, tasse e proventi assimilati	1.528.381,30		24.663,84	1,61
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	984.581,98			
	tipologia 101 : Imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	543.799,32		24.663,84	4,52
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	297.338,10			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.825.719,40		24.663,84	
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010200	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	82.012,16			
2010300	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	19.060,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	101.072,16			
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	191.627,99			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	93.000,00	10.241,00	10.241,00	11,01
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	4.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborso e altre entrate correnti	25.082,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	313.709,99	10.241,00	10.241,00	
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	4.155.041,58			
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	20.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	4.176.041,58			
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziaria				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziaria				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	6.410.541,58	10.241,00	34.903,84	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		10.241,00	34.903,84	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE				

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.907.972,47
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 295.667,19
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 269.336,78
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 2.472.976,44
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 2.472.976,44
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 150.097,35
Contributi contribuiti erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 97.200,19
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,0000 (XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

CONCLUSIONI

Si da atto che, ad oggi, permangono gli equilibri di bilancio prescritti dal T.U.E.L. (D.Lgs. 267/00 e s.m.i.) e nel D.Lgs. 118/2011.

Oriolo Romano, il 29.8.2016

IL SINDACO
Dott. Emanuele Rallo

